

Decreto n. 416 del 12 Marzo 2021

Liquidazione del saldo di € 18.687,74 relativo al contributo concesso all'Arcidiocesi di Modena-Nonantola per l'intervento n. ordine 5151 denominato *Chiesa San Pietro Apostolo*, Allegato "C1" Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18 e Allegato "F" Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 718, della Legge di bilancio n. 205/2017 Ordinanza Commissariale n. 32 del 25 novembre 2020

Richiamati i propri Decreti:

- n. 670 del 8 aprile 2019 "*Decreto ricognitivo per la modifica delle assegnazioni di risorse a valere sui fondi stanziati con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718*", con il quale si è provveduto, tra l'altro, alla modifica di precedenti propri Decreti di assegnazione, disponendo l'attribuzione al citato fondo di € 293.050.000,00 degli importi di cui alla voce "Assegnato Mutui" dell'allegato 2 del Decreto, per un importo complessivamente pari ad € 67.057.659,45;

- n. 1309 del 6 maggio 2016 di "Assegnazione finanziamenti" con il quale è stata approvata la congruità della spesa rilasciata dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione e assegnato al soggetto attuatore, Arcidiocesi di Modena - Nonantola, per l'intervento n. ordine 5151, denominato *Chiesa San Pietro Apostolo*, Cittanova - Strada Pomposiana 13, Modena, il finanziamento di € 357.104,83 che, a seguito della modifica operata dal richiamato Decreto n. 670 del 8 aprile 2019, trova copertura:

- per € 301.161,16 già erogati, con le risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, come da allegato 1 al decreto n. 670 del 8 aprile 2019;
- per € 55.943,67 con le risorse del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718, come da allegato 2 al decreto n. 670 del 8 aprile 2019;

Richiamate la Deliberazione di Giunta regionale n. 1686 del 23 novembre 2020 e la propria Ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020, con cui sono state approvate le modifiche e integrazioni del *Programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali* e dei *Piani Annuali 2013-14-15-16-18*, aggiornate al mese di novembre 2020, sugli interventi da realizzarsi per un costo complessivo di € 928.959.908,82, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica;
- per € 353.280.340,82 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Preso atto che per il suddetto intervento n. ordine 5151 denominato *Chiesa San Pietro Apostolo* (da qui in avanti indicato brevemente con il numero d'ordine), inserito nel *Piano Annuale Beni Culturali 2013-14-15-16-18*, Allegato "C1" e nell'*Elenco degli interventi parzialmente finanziati con le risorse di cui al comma 718 della Legge di bilancio n. 205/2017*, Allegato "F", di cui alla richiamata Ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020, risulta una previsione di investimento di € 326.914,66, quale somma iscritta a Piano;

Tenuto conto che per l'intervento n. ordine 5151, sono stati erogati al soggetto attuatore, i seguenti acconti, pari complessivamente a € 301.161,16:

- con proprio Decreto n. 387 del 12 marzo 2014, l'acconto di € 20.000,00 pari al 5% di € 400.000,00, importo iscritto nel Piano 2013-2014 di cui alla propria Ordinanza n. 14 del 24 febbraio 2014;
- con proprio Decreto n. 3437 del 25 ottobre 2016, l'acconto di € 133.849,40, pari al 40% di € 334.623,51, importo rimodulato dopo gara d'appalto;
- con proprio Decreto n. 1654 del 9 giugno 2017, l'acconto di € 147.311,76, pari alla differenza tra il 90% di € 334.623,51, importo rimodulato dopo gara d'appalto, e i precedenti acconti;

Tenuto conto che, a seguito di perizia di variante non sostanziale con modifica dei lavori, è stata confermata l'assegnazione di cui al citato Decreto n. 1309 del 6 maggio 2016, per un importo autorizzato da ultimo che ammonta a € 326.914,65, rilasciando nulla osta protocollo generale n. 751295 del 4 dicembre 2017 con modifica del totale del Quadro Tecnico Economico (QTE) precedentemente ridotto in seguito a ribasso d'asta a € 334.623,51;

Visto l'articolo 18, commi 2, 10 e 13, del Regolamento allegato "E" Ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020, in cui è stabilito che:

- il soggetto attuatore può richiedere il saldo dopo la fine dei lavori e alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%;
- il soggetto attuatore deve presentare, a conclusione dell'intervento e comunque entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo, all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione-Sisma 2012, i documenti per la verifica dell'intera spesa;
- l'Agenzia Regionale per la Ricostruzione-Sisma 2012 procede al recupero dei contributi corrisposti e risultanti non dovuti;

Preso atto che il soggetto attuatore, Arcidiocesi di Modena – Nonantola, tramite la piattaforma informatica FENICE ha comunicato per l'intervento n. ordine 5151:

- l'avvenuto inizio dei lavori in data 5 settembre 2016 e la relativa conclusione in data 5 luglio 2017;
- il Quadro Tecnico Economico (QTE) finale di € 319.848,91 e la spesa quietanzata di € 319.848,90, minore di € 0,01;

Vista la richiesta di saldo presentata dal soggetto attuatore all'Agencia Regionale per la Ricostruzione-Sisma 2012, attraverso la suddetta piattaforma FENICE, acquisita con protocollo CR/2021/2482 del 24 febbraio 2021;

Ritenuto di determinare l'importo del saldo in € 18.687,74, quale differenza tra la somma quietanzata di € 319.848,90, dopo variante autorizzata, e gli acconti erogati di € 301.161,16, in luogo di € 18.687,75 risultante dalla differenza tra il totale del Quadro Tecnico Economico (QTE) Finale di € 319.848,91, dopo variante autorizzata, e gli acconti erogati;

Rilevato che l'importo di € 319.848,90 trova copertura:

- per € 301.161,16 con le risorse del fondo di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, come da allegato 1 al decreto n. 670 del 8 aprile 2019;
- per € 18.687,74 con le risorse del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 1 agosto 2012, con cui:

- il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti;
- a favore del Commissario delegato è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale;

Dato atto che:

- il sottoscritto Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, insediato il giorno 28 febbraio 2020, ricopre senza soluzione di continuità dal 29 dicembre 2014, data del primo insediamento, funzioni di Commissario Delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del decreto-legge n. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699;
- il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui al Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, è stato da ultimo prorogato al 31 dicembre 2021, come da articolo 15, comma 6, del Decreto-Legge n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020 n. 8;

Accertato che l'importo di € 18.687,74, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 928.959.908,82 autorizzato da ultimo con ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020 e attribuito per l'intero importo, come sopra rilevato, a carico del fondo di € 293.050.000,00 autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Ritenuto che ricorrono i presupposti e le condizioni previste dall'Ordinanza Commissariale n. 32 del 25 novembre 2020 per provvedere alla liquidazione del saldo di € 18.687,74;

Accertata la disponibilità di cassa sulla contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012";

Ritenuto di individuare nell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile il soggetto responsabile dell'attività di gestione della contabilità speciale per il sisma 2012, compresa l'attività di emissione degli ordinativi di pagamento;

Dato atto che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) 2021-2023, approvato con delibera di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021;

DECRETA

- 1) di liquidare a favore del soggetto attuatore, Arcidiocesi di Modena - Nonantola, in attuazione del Decreto n. 1309 del 6 maggio 2016, modificato dal Decreto n. 670 del 8 aprile 2019, nonché dell'Ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020, la somma di € 18.687,74, quale differenza tra la somma quietanzata di € 319.848,90, dopo variante autorizzata, e gli acconti erogati di € 301.161,16, per la realizzazione dell'intervento n. ordine 5151 denominato *Chiesa San Pietro Apostolo*, Cittanova - Strada Pomposiana 13, Modena;
- 2) di precisare che l'importo di € 18.687,74, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 928.959.908,82 autorizzato da ultimo con ordinanza n. 32 del 25 novembre 2020 e attribuito per l'intero importo a carico della somma di € 293.050.000,00 finanziata con le risorse del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;
- 3) di evidenziare che il soggetto attuatore deve presentare entro 120 giorni dalla liquidazione del saldo, all'Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012, i documenti per la verifica dell'intera spesa, in esito alla quale si procederà al recupero di eventuali contributi risultanti non dovuti;
- 4) di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto-Legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
- 5) di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell'articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)